



Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 10.03.2020

Versione: 7.3

Data di stampa: 10.03.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Sodio idrossido 1 mol/l (1 N) in soluzione acquosa AVS TITRINORM® Reagent Ph.Eur. chapter 4.2.2, USP, NF
No. prod.:	31627
No. CAS:	1310-73-2
Numero indice UE:	non applicabile
Nr. REACH:	Questo prodotto è un preparato. Numero di registrazione REACH vedere sezione 3.
Altre denominazioni:	nessuni/nessuno

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
----------------------------	------------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italia

VWR International s.r.l.

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax:	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@vwr.com

Numero telefonico di emergenza

Telefono	02 66101029 (24 ore su 24, Centro Antiveneni, Ospedale Niguarda, Ca' Granda - Milano)
----------	---



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Categoria 1B	H314

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P310	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.



SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli
Sodio idrossido	2 - 5%	No. CAS: 1310-73-2 CE N.: 215-185-5 Nr. REACH: 01-2119457892-27-XXXX	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1 - H290 Corrosione cutanea 1A - H314 Lesioni oculari gravi 1 - H318

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Informazioni generali

IN CASO di esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di ingestione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. dare niente da bere o da mangiare

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

dati non disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

dati non disponibili

4.4 Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.5 Informazioni per il medico

dati non disponibili



SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Altre informazioni

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Rimuovere con un assorbente inerte e conservare come rifiuto da custodire con particolare attenzione.

6.4 Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di:

Inalazione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Proteggere dall'umidità.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25 °C

Classe di deposito: 8B

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanze chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN: DIN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN: EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.



In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,12 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0998

In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,38 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-3717 / 112-1381

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 *Controlli dell'esposizione ambientale*
dati non disponibili



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Forma:	liquido/a
Colore:	incolore
b) Odore:	dati non disponibili
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	ca, 13,7 at 20°C
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili
g) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
j) Limiti di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
k) Tensione di vapore:	dati non disponibili
l) Densità di vapore:	dati non disponibili
m) Densità relativa:	1,039 g/cm ³ (20 °C)
n) La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua (g/L):	dati non disponibili
Solubile (g/L) in Etanolo:	dati non disponibili
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
p) Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
q) Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

dati non disponibili



10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di miscele esplosive contenenti:

Metallo, comune
metalli leggeri

Formazione di:

Idrogeno

Reazione intensa con:

Acido

Agente ossidante, forti

10.4 Condizioni da evitare

dati non disponibili

10.5 Materiali incompatibili

Sostanza, organico

Metallo

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

dati non disponibili

Tossicità dermale acuta:

Sodio idrossido - LD50: 1350 mg/kg - Coniglio - (IUCLID)

Tossicità per inalazione acuta:

dati non disponibili

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Irritazione degli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione delle vie respiratorie:

non applicabile

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non applicabile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)**Cancerogenicità**

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altri effetti nocivi

dati non disponibili

Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Tossicità su pesci:

Sodio idrossido - LC50: 196 mg/l (96 h) - Adema, D.M.M. 1985. Aquatic Toxicity of Compounds that may be Carried by Ships (Marpol 19733 Annex II). A Progress Report for 1985. Tech.Rep.No.R85/217, TNO, The Hague, Netherlands :40 p.

Tossicità per le dafnie:

Sodio idrossido - EC50: 40,4 mg/l (48 h) - Warne, M.S.J., and A.D. Schifko 1999. Toxicity of Laundry Detergent Components to a Freshwater Cladoceran and Their Contribution to Detergent Toxicity. Ecotoxicol.Environ.Saf. 44(2):196-206

Tossicità per le alghe:

dati non disponibili

Tossicità batterica:

dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili



12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero UN:	1824
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	C5
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	III
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	80
	codice di restrizione in galleria:	E
		(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero UN:	1824
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	III

14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
	Inquinante marino:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	18
	Numero EmS	F-A S-B
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC trascurabile	

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero UN:	1824
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	III
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque (WGK): dati non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.



SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)
CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)
Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)
IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions
IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods
LTV - Long Term Value
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA - Occupational Safety & Health Administration
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic
RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
STV - Short Term Value
SVHC - Substances of Very High Concern
vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche: Sezione 9

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.